

La musica apre il giugno banchettese

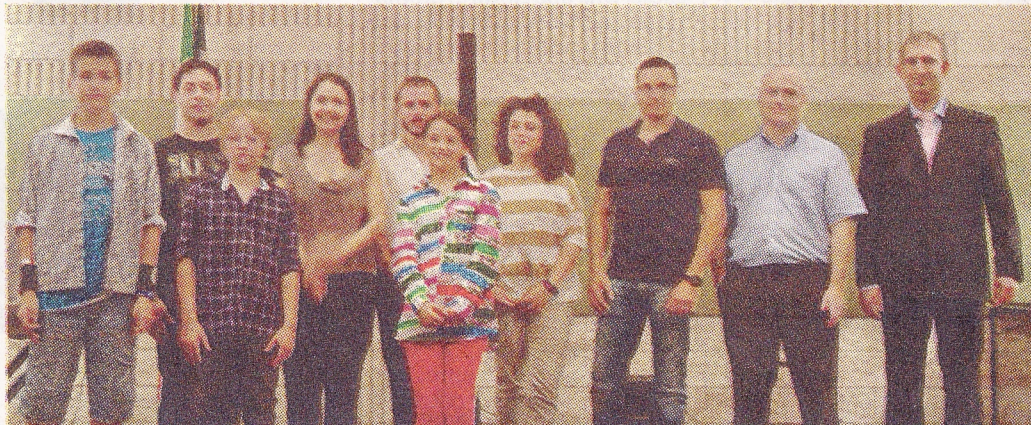
Domenica sera l'esibizione degli allievi del corso di pianoforte e canto

BANCHETTE

Il giugno banchettese viene inaugurato da un vero e proprio concerto degli allievi dei corsi di pianoforte e canto lirico e moderno con la direzione artistica del soprano Lalitha Bellino. Domenica, alle 21, nella sala Pinchia di via Roma, 59, con ingresso libero, è in programma il concerto con la partecipazione di cantanti e pianisti - la loro età va dai nove ai trentanove anni - a dimostrazione che l'attenzione e la passione per la musica può coinvolgere chiunque.

Oltre tutto l'esibizione in pubblico ha anche una valenza didattica in quanto si suona (o si canta) per sè stessi, ma soprattutto per gli altri, per il pubblico e quindi, misurarsi in questi casi con la propria emotività e concentrazione, fa parte di un percorso che ogni allievo deve percorrere. L'iniziativa del giugno banchettese è ideata e curata dal Circolo Banchette in collaborazione con il Comune, il centro sociale e altre associazioni.

Il programma della serata si



Lalitha Bellino (quarta da sinistra) con gli allievi del corso di musica e canto di Banchette

suddivide in tre parti: canto moderno, con prevalenza di brani dedicati al musical e alla canzone, anche napoletana; canto lirico, dedicato all'opera; composizioni per pianoforte solo. I brani della prima parte sono I sogni son desideri (dal film Cenerentola) e Viva la gente (da Up with the people) con Elisa Ghisetti, voce e Giacomo Cerutti, pianoforte; Manichini (Renato Zero) e Halleluja (di Jeff Buckley) con Davide Ghisetti, voce e pianoforte; Over the rainbow

(Harold Arlen, dal film Il mago di Oz) e Out of my dreams (Richard Rodgers, dal musical Oklahoma) con Maria Vittoria Vitale, canto; Mad world (Tears for fears) e Je sò pazzo (Pino Daniele) con Nicola Caputo, canto e pianoforte; On the wire, composta da Marta Arditore che la esegue accompagnandosi al pianoforte oltre a My immortal (Evanescence) con la stessa Arditore (canto) e Paolo Burruquier, pianoforte. La parte lirica è interamente eseguita dal baritono

Pietro Zanaboni accompagnato al pianoforte da Giacomo Cerutti con The people that walked in darkness (G.F.Händel, dall'oratorio Messiah) e Non più andrai farfallone amoroso (W.A.Mozart dall'opera Le nozze di Figaro). Per pianoforte solo: Sonata in re minore K1 (Domenico Scarlatti) e Fantasia in re minore (W.A.Mozart) eseguiti da Marco Tarello e Capriccio op. 76 n. 2 (J.Brahms) eseguito da Giacomo Cerutti.

Sergio Giolito